



## Sussidio per la celebrazione in parrocchia

### 1. Schemi per la preghiera

I momenti di preghiera della GMG sono caratterizzati da una ricchezza quasi senza eguali, un crescendo di emozioni che si inizia a costruire nei giorni della catechesi fino al climax della veglia col Santo Padre e alla grande festa della messa conclusiva. Senza la pretesa di eguagliare quei momenti, si può fornire un valido supporto per fare esperienza della dimensione della preghiera all'interno della GMG diocesana. Proponiamo due schemi: uno per una veglia in chiesa; uno per una veglia itinerante a tappe che si può svolgere all'interno dell'oratorio o uscendo fuori: in particolare è importante che la celebrazione sia vissuta rendendo protagonisti gli adolescenti, i loro educatori e i giovani che volessero partecipare.

#### 1.1 SUGGERIMENTI PER UNA VEGLIA IN CHIESA/CAPPELLA

##### **CANTO: Re dei Re**

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere  
Le nostre colpe hai portato su di te  
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi  
Per amore  
Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri  
Vieni a dimorare tra noi  
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli  
Vieni nella tua maestà  
**Re dei re, i popoli ti acclamano**  
**I cieli ti proclamano re dei re**  
**Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi, noi, noi**  
Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre  
Perché potessimo glorificare te  
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito  
Per amore  
Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri  
Vieni a dimorare tra noi

Vieni nella tua maestà  
**Re dei re, i popoli ti acclamano**  
**I cieli ti proclamano re dei re**  
**Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi, noi, noi**  
Tua è la gloria per sempre  
Tua è la gloria per sempre  
Gloria, gloria  
Gloria, gloria  
Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri  
Vieni a dimorare tra noi  
Dio dell'impossibile, re di tutti i secoli  
Vieni nella tua maestà  
**Re dei re, i popoli ti acclamano**  
**I cieli ti proclamano re dei re**  
**Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi, noi, noi**

##### **VANGELO del 21 Novembre**

+ Dal Vangelo secondo Giovanni ( Gv 18,33-37)

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

## **PER RIFLETTERE**

Il Vangelo di oggi ci fa contemplare Gesù mentre si presenta a Pilato come re di un regno che *«non è di questo mondo»* (Gv 18,36). Questo non significa che Cristo sia re di un altro mondo, ma che è re in un altro modo, eppure è re in questo mondo. Si tratta di una contrapposizione tra due logiche. La logica mondana poggia sull'ambizione, sulla competizione, combatte con le armi della paura, del ricatto e della manipolazione delle coscienze. La logica del Vangelo, cioè la logica di Gesù, invece si esprime nell'umiltà e nella gratuità, si afferma silenziosamente ma efficacemente con la forza della verità. I regni di questo mondo a volte si reggono su prepotenze, rivalità, oppressioni; il regno di Cristo è un «regno di giustizia, di amore e di pace». Gesù si è rivelato re quando? Nell'evento della Croce! Chi guarda la Croce di Cristo non può non vedere la sorprendente gratuità dell'amore. Qualcuno di voi può dire: "Ma, Padre, questo è stato un fallimento!". E' proprio nel fallimento del peccato - il peccato è un fallimento - nel fallimento delle ambizioni umane, lì c'è il trionfo della Croce, c'è la gratuità dell'amore. Nel fallimento della Croce si vede l'amore, questo amore che è gratuito, che Gesù ci dà. Parlare di potenza e di forza, per il cristiano, significa fare riferimento alla potenza della Croce e alla forza dell'amore di Gesù: un amore che rimane saldo e integro, anche di fronte al rifiuto, e che appare come il compimento di una vita spesa nella totale offerta di sé in favore dell'umanità. Sul Calvario, i passanti e i capi deridono Gesù inchiodato alla croce, e gli lanciano la sfida: «Salva te stesso scendendo dalla croce!» . «Salva te stesso!». Ma paradossalmente la verità di Gesù è proprio quella che in tono di scherno gli scagliano addosso i suoi avversari: «Non può salvare sé stesso!». Se Gesù fosse sceso dalla croce, avrebbe ceduto alla tentazione del principe di questo mondo; invece Lui non può salvare sé stesso proprio per poter salvare gli altri, proprio perché ha dato la sua vita per noi, per ognuno di noi. Dire: "Gesù ha dato la vita per il mondo" è vero, ma è più bello dire: "Gesù ha dato la sua vita per me". La regalità di Gesù non ci opprime, ma ci libera dalle nostre debolezze e miserie, incoraggiandoci a percorrere le strade del bene, della riconciliazione e del perdono.

## **CANTO DI ESPOSIZIONE –**

### **Sono qui a lodarti**

Luce del mondo nel buio del cuore  
Vieni ed illuminami

Tu mia sola speranza di vita  
Resta per sempre con me

**Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi  
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio  
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso  
Degno e glorioso sei per me**

Re della storia e Re della gloria  
Sei sceso in terra fra noi  
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato  
Per dimostrarci il Tuo amor

**Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi  
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio  
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso  
Degno e glorioso sei per me**

Io mai saprò quanto Ti costò  
Lì sulla croce morir per me  
Io mai saprò quanto Ti costò  
Lì sulla croce morir per me  
Io mai saprò quanto Ti costò  
Lì sulla croce morir per me  
Io mai saprò quanto Ti costò  
Lì sulla croce morir per me

*Tempo di silenzio e per la preghiera personale*

## **RIFLESSIONE PERSONALE**

*E senti allora,  
se pure ti ripetono che puoi  
fermarti a mezza via o in alto mare,  
che non c'è sosta per noi,  
ma strada, ancora strada,  
e che il cammino è sempre da ricominciare.*  
(Dalla poesia "A Galla" di Eugenio Montale, *Poesie Disperse*, 1919)

## **ATTO PENITENZIALE**

Fratelli e sorelle, nel Signore Gesù siamo resi figli dello stesso Padre, ricco di grazia e di misericordia: con fiducia riconosciamo di essere peccatori e invochiamo il suo perdono.

Tu, Figlio di Dio, che sei luce nelle tenebre del mondo: Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

Tu, Figlio dell'uomo, che sei la pienezza di verità e di grazia: Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

Tu, Figlio primogenito del Padre, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine:

Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

## **PREGHIERA:**

Ci riunisci con la tua parola

Signore dei secoli

Dio eterno.

Rivolgi verso di te i nostri occhi distratti,

affinché al termine del cammino

possiamo vedere levarsi la luce

del tuo Figlio Gesù Cristo.

Riempici, o Signore, della forza del tuo Spirito

affinché possiamo rispondere

alla voce che grida nel deserto

e preparare il cammino

di colui che sta, sconosciuto, in mezzo a noi,

di colui che viene,

Gesù, tuo Figlio e nostro fratello.

**CANTO FINALE - Lode al nome tuo o Un sogno per te o altro canto adatto**

## **1.3 SUGGERIMENTI PER UNA VEGLIA A TAPPE (ITINERANTE PER L'ORATORIO O IN ALTRO LUOGO)**

Scegliere quattro tappe in oratorio (o anche poco fuori), è meglio che ogni tappa sia identificabile con qualcosa di particolare: una torcia di fuoco, un quadro/immagine artistica, ecc. Per lo spostamento tra ogni tappa è consigliato mantenere un clima di preghiera e silenzio personale è ideale che le tappe siano posizionate alle estremità degli spazi disponibili.

### **PRIMA TAPPA: Libertà di amare**

**Dalla Scrittura:** *(1 Pietro 2,16-17)*

Fratelli, questa è la volontà di Dio: che, operando il bene, voi chiudiate la bocca all'ignoranza degli stolti, come uomini liberi, servendovi della libertà non come di un velo per coprire la malizia, ma come servi di Dio. Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio.

#### **Breve riflessione, da leggere**

Il Signore, che cerca di entrare nella nostra vita e nelle nostre città, trova una strada irta di ostacoli, di deviazioni, di semafori ostinatamente rossi. Impedimenti antichi e nuovi che si addensano con il passare del tempo, anche perché all'apparenza sembrano innocui. Occorre riprendere l'arte del levare, del togliere. Ci sono macerie da rimuovere, immondizie nelle strade del cuore, tanto fango che rallenta il cammino. Si tratta di essere donne e uomini davvero liberi, che scoprono nelle occasioni di bene e di relazione con gli altri e con Dio la strada che conduce a una vita autentica.

#### **Preghiera da recitare insieme**

Ci riunisci con la tua parola, Signore dei secoli, Dio eterno.  
Rivolgi verso di te i nostri occhi distratti, affinché al termine del cammino possiamo vedere levarsi la luce del tuo Figlio Gesù Cristo.  
Riempici, o Signore, della forza del tuo Spirito  
affinché possiamo rispondere alla voce che grida nel deserto  
e preparare il cammino di colui che sta, sconosciuto, in mezzo a noi,  
di colui che viene, Gesù, tuo Figlio e nostro fratello.

### **SECONDA TAPPA: Libertà di servire**

**Dalla Scrittura:** *(Giosuè 24,14-17)*

Giosuè disse: "Ora, dunque, temete il Signore e servitelo con integrità e fedeltà. Eliminate gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume e in Egitto e servite il Signore. Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrei, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore". Il popolo rispose: "Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile.

#### **Breve riflessione, da leggere**

Per vivere la vita immersi in Dio, e quindi raggiungere la felicità, occorrono poche cose. Spesso siamo schiavi della carriera, viviamo un'intera vita per migliorare le nostre posizioni e il nostro patrimonio, scendiamo a compromessi, senza accorgerci che proprio questa ricerca ci ruba molto in affetti, incontri, amicizie, rendendoci più tristi e soli.

#### **Invocazioni**

Fratelli e sorelle, nel Signore Gesù siamo resi figli dello stesso Padre, ricco di grazia e di misericordia: con fiducia riconosciamo di essere peccatori e invochiamo il suo perdono.

Tu, Figlio di Dio, che sei luce nelle tenebre del mondo: Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

Tu, Figlio dell'uomo, che sei la pienezza di verità e di grazia: Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

Tu, Figlio primogenito del Padre, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine: Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

### **TERZA TAPPA: Libertà di essere sé stessi**

**Dalla Scrittura:** (Gv 3, 1-8)

Gesù disse a Nicodèmo: "Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?". Rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito".

**Breve riflessione, da leggere**

I Figli del Regno sono coloro che hanno la fortuna di incontrare un messaggero che mostra loro tutto ciò che vivono sotto una nuova prospettiva, la storia presente prende senso perché Dio manda suo Figlio. Allo stesso tempo, però, i Figli del Regno sono anche persone che sanno aspettare, perché davanti a questo annuncio scoprono che manca ancora qualcosa, le strade saranno raddrizzate, ma non lo sono in questo momento. Allora scopriamo che in questo tempo siamo noi, per primi, a poter fare spazio al Signore, cambiando noi stessi e quindi il mondo dove viviamo.

**Gesto: scrivere la preghiera dei fedeli da leggere alla messa del giorno dopo**

### **QUARTA TAPPA: Libertà di parola**

**Dalla Scrittura** (2 Cor 4, 2, 5, 7)

Fratelli, noi abbiamo rifiutato le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunciando apertamente la verità e presentandoci davanti a ogni coscienza umana, al cospetto di Dio.

Noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: siamo i vostri servitori a causa di Gesù. Noi però abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi.

**Breve riflessione, da leggere**

*"Vieni Cristo, il Principe della pace! Prepararci al suo Natale significa risvegliare in noi e nel mondo intero la speranza della pace. La pace anzitutto nei cuori, che si costruisce deponendo le armi del rancore, della vendetta e di ogni forma di egoismo. Ha grande bisogno di questa pace il mondo!"* (Giovanni Paolo II, *Angelus del 30/11/2003*).

È anche facile identificare il deserto, luogo inospitale, pericoloso in cui è facile smarrirsi e perdere le tracce dei nostri passi, nella società di oggi, così anonima, così indifferente, dove è facile smarrire le tracce della nostra identità profonda: Chi siamo? Dove andiamo? Il deserto è però nella Bibbia

anche il luogo dove Dio si rivela, dove Dio ha parlato a tanti amici, a tanti profeti. Allora, proprio nella nostra vita quotidiana, Dio continua a parlare con il Vangelo di questa Domenica.

### **Salmo 8**

O Signore, nostro Dio,  
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:  
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.  
    Con la bocca dei bimbi e dei lattanti  
    afferma la tua potenza contro i tuoi avversari,  
    per ridurre al silenzio nemici e ribelli.  
Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,  
la luna e le stelle che tu hai fissate,  
    che cosa è l'uomo perché te ne ricordi  
    e il figlio dell'uomo perché te ne curi?  
Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,  
di gloria e di onore lo hai coronato:  
    gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,  
    tutto hai posto sotto i suoi piedi;  
tutti i greggi e gli armenti,  
tutte le bestie della campagna;  
    Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
    che percorrono le vie del mare.  
O Signore, nostro Dio,  
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

## **2. Animazione della Celebrazione Eucaristica**

### **ACCOGLIENZA DI TUTTI**

Fuori dalla Chiesa, sul sagrato, oppure appena all'ingresso, possono posizionarsi alcuni giovani con magliette delle precedenti GMG, insieme ad alcuni adolescenti: invitando i bambini con le loro famiglie all'ingresso ordinato, possono farsi carico di accompagnare i ragazzi ai posti liberi.

Il celebrante può introdurre la Messa con parole simili a queste:

*Fratelli e sorelle, ragazzi e ragazze, in questa seconda domenica di Avvento ambrosiano, celebriamo insieme ai giovani e agli adolescenti delle nostre Diocesi, in tutte le nostre comunità, la XXXVI Giornata Mondiale della Gioventù, che li invita a proseguire il pellegrinaggio spirituale verso la Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona nel 2023. «Apriamoci alle sorprese di Dio, che vuole far risplendere la sua luce sul nostro cammino. Apriamoci ad ascoltare la sua voce, anche attraverso i nostri fratelli e le nostre sorelle».*

Caratteristica delle Messe delle Giornate Mondiali della Gioventù è la lettura in lingue diverse (*cf. di seguito*), per permettere al più alto numero di giovani di seguire la celebrazione. Potrebbe essere un segno di attenzione, per questa domenica, se c'è la presenza di famiglie straniere da poco giunte in Italia, leggere una o più letture nella loro lingua o in entrambe le lingue. Anche se non ci sono stranieri per esprimere lo spirito di "apertura al mondo" della GMG si possono leggere le letture in lingua, scegliendo quelle che potrebbero essere lette con maggior esattezza dai giovani della comunità.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

Invitiamo adolescenti e giovani a comporre, a gruppi, le intenzioni delle preghiere dei fedeli, così da renderle più personali, a seconda della realtà in cui vivono.

Ne proponiamo comunque alcune, come esempio:

**S.** Carissimi, OGGI siamo riuniti per celebrare insieme a ogni Diocesi del mondo la XXXVI Giornata Mondiale della Gioventù. Apriamo i nostri cuori alla gioia di cui Gesù ci ricolma con la sua presenza in mezzo a noi. Preghiamolo e invociamolo insieme: **Gesù Re dell'Universo, ascolta la nostra preghiera.**

Per il Santo Padre e tutta la Chiesa. Rinnovi lo slancio missionario, nel desiderio che ognuno giunga a un incontro vivo e profondo con il Signore Gesù. Ti preghiamo.

Per i leader delle nazioni, affinché il Signore li ispiri nelle loro azioni, per promuovere percorsi di pace, di giustizia e accoglienza, in favore dei popoli perseguitati e oppressi. Ti preghiamo.

Per tutte le Diocesi del mondo e le comunità che stanno celebrando la Giornata Mondiale della Gioventù, dona un cuore libero dai condizionamenti, per seguirti con speranza e fiducia, come testimoni del tuo Vangelo. Ti preghiamo.

Per tutti i giovani, perché siano resi protagonisti delle nostre parrocchie e possano



comprendere il valore "straordinario" del comandamento dell'amore, che Gesù ci ha indicato. Ti preghiamo.

Per noi tutti, perché seguendo l'invito di Papa Francesco ad "alzarci" per annunciare che Cristo vive, possiamo diffondere il suo messaggio di amore e salvezza, a scuola, all'università, nel lavoro, nel mondo digitale, ovunque. Ti preghiamo.

### **3. Festa in parrocchia**

Così come a livello diocesano ci ritroveremmo insieme per condividere il messaggio del Santo Padre a motivo della GMG, lo potete fare in parrocchia confrontavi fra di voi su alcune domande:

- Come abbiamo vissuto questo tempo di ritorno alle attività in parrocchia e nei nostri gruppi giovanili?
- Mi devo alzare, ma dove devo andare? Che cosa vorrei mi venisse proposto nel mio gruppo? (giovanile, associativo, movimento, parrocchiale)

Organizzare un'apericena per unirici alla gioia di tutti i giovani del mondo che in questa giornata celebrano la GMG.